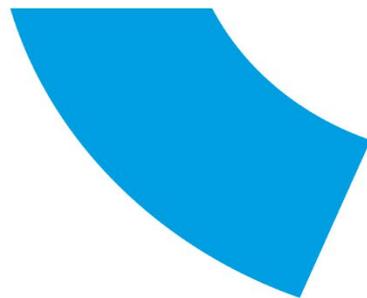




CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese tessili lariane nel 2023: demografia di impresa, addetti, congiuntura e interscambio commerciale

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 0341.292233 0341.292213

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Maggio 2024

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1)	Demografia d'impresa	3
1.1	Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 31/12/2023	3
1.2	L'andamento del tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2023	5
1.3	Il comparto tessile artigiano	8
1.4	L'andamento dell'artigianato tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2023	8
2)	L'interscambio commerciale (2022 e 2023)	9
2.1	Quadro di sintesi export	9
2.2	Quadro di sintesi import	10
2.3	I sotto-settori del tessile	11
3)	L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile (periodo 2016 - 2023)	13
3.1	La produzione industriale e artigianale di tutti i settori	13
3.2	La produzione del comparto "tessile" (codifica Ateco 13) nei settori industria e artigianato	14

1) Demografia d'impresa

1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 31/12/2023

Questo capitolo è dedicato all'analisi della nati-mortalità e del numero di addetti del settore tessile¹. Quest'ultimo comprende i seguenti sotto-settori (codifica Ateco 2007):

- "industrie tessili" (13);
- "confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia" (14);
- "fabbricazione di articoli in pelle e simili" (15).

A fine 2023, in Italia, le imprese attive in questo comparto sono poco più di 71.000, con un'incidenza sul totale delle imprese pari all'1,4%. Alla medesima data le imprese attive in Lombardia sono circa 11.100, con un peso dell'1,4% sul totale.

Le imprese tessili dell'area lariana a fine 2023 sono quasi 1.300 e rappresentano il 2% del totale. Nella graduatoria lombarda per incidenza del tessile sul totale imprese, Como (con 1.046 aziende: 2,5%) si trova al 1° posto (e all'11° nella classifica nazionale), mentre Lecco (con 218 imprese, pari all'1%) è al 9° posto regionale e al 42° in Italia.

Sopra la media regionale anche Varese (2,5%) e Mantova (2,2%), che si collocano al 12° e al 15° posto nazionale. Chiudono la classifica regionale Cremona, Lodi e Sondrio (rispettivamente al 44°, al 60° e al 79° posto in Italia).

La tabella di pagina 4 mostra un'alta concentrazione del comparto soprattutto in Toscana e nelle Marche: ben 5 delle 9 province toscane occupano i primi posti della graduatoria (Prato il 1°, Firenze il 3°, Pistoia il 4°, Pisa l'8° e Arezzo il 14°). Nelle Marche, Fermo è 2ª, Macerata 7ª e tutte le restanti province si classificano entro il 26° posto (Ascoli è 21ª, Pesaro Urbino 22ª, Ancona 26ª). Chiudono la classifica nazionale una provincia pugliese e due siciliane: Trapani, Foggia e Agrigento.

Alla fine del 2023, in Italia, gli addetti² del comparto tessile sono oltre 474.000, con un'incidenza sul totale degli addetti pari al 2,4%. Gli addetti in Lombardia risultano circa 86.500, con un peso del 2,2% sul totale regionale.

Per quanto riguarda l'area lariana, a fine 2023 gli addetti sono poco più di 15.300 su un totale di quasi 297.000: il peso del settore è pari al 5,2%. A Como il comparto tessile occupa poco più di 12.500 persone (il 6,8% degli addetti provinciali complessivi); a Lecco 2.800 (2,5%). Como è la 1ª provincia in Lombardia e l'11ª nel nostro Paese; Lecco occupa la 5ª posizione regionale e la 31ª in Italia.

Quasi metà delle province lombarde si colloca sopra la media regionale, pari al 2,2%: oltre ai due territori lariani, anche Mantova (5,2%, che le vale il 13° posto nella classifica italiana), Varese (3,7%: 21° posto) e Bergamo (2,6%: 30ª posizione). Pavia ha una percentuale quasi analoga a quella lombarda (2%: 36ª piazza), mentre le restanti province si collocano al di sotto (la classifica regionale è chiusa da Sondrio, con lo 0,9% e il 58° posto nazionale, e da Lodi con lo 0,5% e il 76° posto).

¹ La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Infocamere.

² Il dato si riferisce alle localizzazioni presenti su un determinato territorio; pertanto vengono conteggiati gli addetti presenti nelle sedi legali e in ciascuna unità locale sita in quella provincia.

**Consistenza delle imprese e degli addetti del settore tessile nelle province lombarde
Incidenza % su totale imprese e totale addetti al 31/12/2023**

Provincia	Imprese attive 31/12/2023	Imprese attive settore tessile 31/12/2023	% imprese al 31/12/2023	Totale addetti 31/12/2023	Totale addetti tessile 31/12/2023	% addetti tessile al 31/12/2023
BERGAMO	82.515	1.016	1,2	420.080	10.841	2,6
BRESCIA	104.736	1.206	1,2	492.701	8.851	1,8
COMO	42.316	1.046	2,5	185.170	12.536	6,8
CREMONA	24.787	217	0,9	115.951	1.568	1,4
LECCO	22.465	218	1,0	111.725	2.800	2,5
LODI	14.028	93	0,7	63.148	299	0,5
MANTOVA	32.789	710	2,2	153.059	7.985	5,2
MILANO	316.121	3.950	1,2	1.702.613	23.112	1,4
MONZA B.ZA	64.344	671	1,0	282.121	5.137	1,8
PAVIA	39.750	507	1,3	142.166	2.804	2,0
SONDRIO	13.113	62	0,5	59.286	537	0,9
VARESE	58.408	1.439	2,5	272.443	10.007	3,7
COMO+LECCO	64.781	1.264	2,0	296.895	15.336	5,2
LOMBARDIA	815.372	11.135	1,4	4.000.463	86.477	2,2
ITALIA	5.097.617	71.003	1,4	19.434.827	474.360	2,4

**Imprese attive del settore tessile. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province
(e posizioni di Como e Lecco) per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2023.**

Posizione	Provincia	Imprese tessili	Imprese attive	%
1	PRATO	6.555	29.157	22,5
2	FERMO	1.939	17.192	11,3
3	FIRENZE	5.482	88.817	6,2
4	PISTOIA	1.191	27.108	4,4
5	TERAMO	1.221	30.462	4,0
6	BIELLA	562	14.029	4,0
7	MACERATA	1.200	31.102	3,9
8	PISA	1.379	36.025	3,8
9	ROVIGO	627	22.642	2,8
10	MODENA	1.699	63.128	2,7
11	COMO	1.046	42.316	2,5
42	LECCO	218	22.465	1,0
96	ORISTANO	47	12.720	0,4
97	SAVONA	93	25.385	0,4
98	MATERA	69	19.025	0,4
99	SIRACUSA	102	30.920	0,3
100	RIETI	39	12.749	0,3
101	RAGUSA	95	31.866	0,3
102	VIBO VALENTIA	35	12.496	0,3
103	TRAPANI	108	39.514	0,3
104	FOGGIA	168	62.946	0,3
105	AGRIGENTO	57	34.710	0,2

**Addetti del settore tessile. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province
(e posizioni di Como e Lecco) per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2023.**

Posizione	Provincia	Imprese tessile	Imprese attive	%
1	PRATO	42.045	109.436	38,4
2	FERMO	13.715	55.831	24,6
3	BIELLA	10.183	53.511	19,0
4	FIRENZE	40.102	399.918	10,0
5	MACERATA	10.266	109.978	9,3
6	PISTOIA	6.960	83.923	8,3
7	TERAMO	8.394	104.689	8,0
8	PISA	10.710	136.352	7,9
9	AREZZO	8.991	117.370	7,7
10	VICENZA	24.749	344.963	7,2
11	COMO	12.536	185.170	6,8
31	LECCO	2.800	111.725	2,5
96	LA SPEZIA	142	68.384	0,2
97	IMPERIA	116	57.423	0,2
98	VIBO VALENTIA	60	30.911	0,2
99	LIVORNO	200	104.969	0,2
100	TRAPANI	164	88.585	0,2
101	RAGUSA	146	91.158	0,2
102	SAVONA	134	84.939	0,2
103	AOSTA	61	43.576	0,1
104	AGRIGENTO	97	78.192	0,1
105	SIRACUSA	106	88.587	0,1

1.2 L'andamento del tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2023

Tra l'inizio del 2016 e la fine del 2023, il peso del settore a livello **italiano** in termini di quota di imprese è sceso leggermente (dall'1,6% all'1,4%) e si è registrato un calo delle aziende tessili di circa 13.400 unità (-15,9%). Anche in **Lombardia** la quota del comparto è in diminuzione: dall'1,7% di inizio 2016 all'1,4% di fine 2023 (poco più di 2.900 imprese in meno: -20,7%).

Negli ultimi 8 anni l'area lariana ha visto diminuire il **numero delle aziende tessili** di 337 unità e il peso rispetto al totale è sceso dal 2,4% al 2%. **Como** ha perso 232 unità attive (-18,2%) e la quota è scesa dal 3% al 2,5%. Per **Lecco** c'è stato un calo di 105 imprese attive (-32,5%): l'incidenza è diminuita dall'1,4% all'1%.

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione a eccezione di Sondrio (+6 aziende: +10,7%): in particolare, Milano, Varese e Mantova evidenziano i cali maggiori in termini assoluti (rispettivamente -577, -515, -483 unità, pari a -12,7%, -26,4% e -40,5%).

Nel **2023**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende del tessile di circa 2.500 unità (-3,4%); in **Lombardia** la riduzione è stata di quasi 400 imprese (-3,4%).

Nel 2023 il numero delle aziende tessili lariane è calato di 52 unità (-4%). **Como** ha perso 35 unità attive (-3,2%), ma la quota resta invariata rispetto a fine 2022. La provincia di **Lecco** ha visto un calo di 17 imprese attive (-7,2%); anche in questo caso l'incidenza resta stabile.

Sondrio è sempre l'unico territorio lombardo ad evidenziare una crescita (di 2 imprese: +3,3%), mentre i cali più consistenti in valori assoluti hanno riguardato le province di Brescia, Varese e Mantova (-117, -65 e -47 unità, pari rispettivamente a -8,8%, -4,3% e -6,2%).

Confrontando i dati di fine 2023 con la situazione di inizio 2016, il **numero degli addetti** del settore a livello **nazionale** è aumentato di quasi 10.200 unità (+2,2%), ma la loro quota rispetto al totale è scesa dal 2,9% al 2,4%. In Lombardia, invece, si è registrato un calo di circa 7.800 persone (-8,3%) e la quota è diminuita dal 2,8% al 2,2%.

Tra inizio 2016 e fine 2023 l'area lariana ha visto calare gli **addetti** del comparto tessile di oltre 1.700 unità (-10,1%; la quota è scesa dal 6,4% al 5,2%). A **Como** c'è stata una diminuzione di 1.344 lavoratori (-9,7%) e la quota è passata dall'8,4% al 6,8%; a **Lecco**, gli addetti del settore sono ridotti di 385 unità (-12,1%) e il peso del comparto è diminuito dal 3,2% al 2,5%.

Solo la provincia di Milano ha registrato un incremento degli addetti del comparto tessile (+2.783 unità: +13,7%). Tra gli altri territori lombardi, da segnalare i cali di Mantova, Varese e Brescia (rispettivamente -2.482, -2.340 e -1.651 addetti: -23,7%, -19% e -15,7%).

Nel **2023**, a livello **nazionale** il numero degli addetti del tessile è cresciuto di quasi 9.600 unità (+2,1%); in **Lombardia** l'incremento è stato oltre 1.700 unità (+2%); il peso sul totale degli addetti resta stabile sia in Italia che in Lombardia.

Nel 2023, nell'area lariana gli **addetti** del comparto tessile sono aumentati di 226 unità (e la quota è salita di un decimo di punto rispetto a fine 2022). L'incremento ha riguardato solo **Como**: +260 unità e +2,1% (la quota aumenta dal 6,6% al 6,8%); a **Lecco**, gli addetti del settore sono scesi di 34 unità (-1,2%: la percentuale diminuisce dal 2,6% al 2,5%).

Nel 2023, in Lombardia, gli addetti del tessile crescono (oltre che a Como) a Milano, Monza Brianza e Sondrio (rispettivamente +2.182, +26 e +20 unità: +10,4%, +0,5% e +3,9%); diminuiscono soprattutto a Bergamo, Mantova e Varese (rispettivamente -264, -170 e -161 unità: -2,4%, -2,1% e -1,6%).

**Imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-31/12/2023
e incidenza % 31/12/2023 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	31/12/2023	Variazione 1/1/2016- 31/12/2023	Variazione 1/1/2023- 31/12/2023	INCIDENZA 31/12/2023 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	1.265	82.515	-19,7	-4,0	9,1
BRESCIA	1.619	104.736	-25,5	-8,8	10,8
COMO	1.278	42.316	-18,2	-3,2	9,4
CREMONA	276	24.787	-21,4	-3,6	1,9
LECCO	323	22.465	-32,5	-7,2	2,0
LODI	109	14.028	-14,7	0,0	0,8
MANTOVA	1.193	32.789	-40,5	-6,2	6,4
MILANO	4.527	316.121	-12,7	-0,8	35,5
MONZA B.ZA	836	64.344	-19,7	-3,0	6,0
PAVIA	613	39.750	-17,3	-1,6	4,6
SONDRIO	56	13.113	10,7	3,3	0,6
VARESE	1.954	58.408	-26,4	-4,3	12,9
COMO+LECCO	1.601	64.781	-21,0	-4,0	11,4
LOMBARDIA	14.049	815.372	-20,7	-3,4	100,0
ITALIA	84.409	5.097.617	-15,9	-3,4	15,7(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

Addetti delle imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1.1.2016-31/12/2023 e incidenza % 31.12.2023 provincia sul totale Lombardia

Provincia	1/1/2016	31/12/2023	Variazione 1/1/2016- 31/12/2023	Variazione 1/1/2023- 31/12/2023	INCIDENZA 31/12/2023 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	12.370	10.841	-12,4	-2,4	12,5
BRESCIA	10.502	8.851	-15,7	-0,8	10,2
COMO	13.880	12.536	-9,7	2,1	14,5
CREMONA	1.610	1.568	-2,6	-0,8	1,8
LECCO	3.185	2.800	-12,1	-1,2	3,2
LODI	402	299	-25,6	-2,0	0,3
MANTOVA	10.467	7.985	-23,7	-2,1	9,2
MILANO	20.329	23.112	13,7	10,4	26,7
MONZA B.ZA	5.261	5.137	-2,4	0,5	5,9
PAVIA	3.382	2.804	-17,1	-1,7	3,2
SONDRIO	573	537	-6,3	3,9	0,6
VARESE	12.347	10.007	-19,0	-1,6	11,6
COMO+LECCO	17.065	15.336	-10,1	1,5	17,7
LOMBARDIA	94.308	86.477	-8,3	2,0	100,0
ITALIA	464.171	474.360	2,2	2,1	18,2(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

Tra i **distretti industriali** riconosciuti dalla Regione Lombardia ci sono quello “**Serico Comasco**” e quello “**Tessile Lecchese**”. Il primo comprende 88 comuni situati in provincia di Como, mentre il secondo interessa 9 comuni (7 in provincia di Lecco e 2 in quella di Como).

L’attività *core* delle aziende del **distretto “Serico Comasco”** è quella della tessitura di filati di seta, unitamente alla nobilitazione e alla confezione di articoli di vestiario e accessori in tessuto. Non mancano, seppure di minor importanza, la preparazione e la filatura di fibre tessili (per ulteriori dettagli, consultare l’[Osservatorio Distretto Tessile Comasco](#)).

Le imprese del **distretto “Tessile Lecchese”** sono specializzate nella produzione di tessuti per l’arredamento (*in primis jacquard* e velluti). Si tratta di realtà altamente specializzate, vitali, flessibili, che hanno saputo conquistare i mercati di tutto il mondo, facendosi conoscere per gli elevati *standard* qualitativi, per una buona propensione all’innovazione e per la capacità di “fare rete”.

1.3 Il comparto tessile artigianano

Alla fine del 2023 le **imprese artigiane attive nel settore tessile in Italia** sono circa 42.000 (il 3,3% del totale delle aziende artigiane); in **Lombardia** sono poco più di 6.500, pari al 2,8%. Per quanto riguarda l'**area lariana**, le **aziende artigiane del tessile attive a fine 2023** sono 608 e rappresentano il 2,7% del totale. La provincia di **Como** ne conta 461: il 3,1% di tutte le imprese artigiane; a **Lecco** le aziende sono 147 e la quota sul totale è pari all'1,8%.

Consistenza delle imprese artigiane del settore tessile province lombarde
Incidenza % su totale imprese al 31.12.2023

Provincia	Imprese artigiane attive 31/12/2023	Imprese attive artigiane settore tessile 31/12/2023	% imprese artigiane al 31/12/2023
BERGAMO	28.826	691	2,4
BRESCIA	32.086	873	2,7
COMO	14.768	461	3,1
CREMONA	7.943	169	2,1
LECCO	8.171	147	1,8
LODI	4.904	68	1,4
MANTOVA	10.106	545	5,4
MILANO	67.091	1.999	3,0
MONZA B.ZA	21.577	448	2,1
PAVIA	13.094	335	2,6
SONDRIO	4.075	54	1,3
VARESE	19.766	727	3,7
COMO+LECCO	22.939	608	2,7
LOMBARDIA	232.407	6.517	2,8
ITALIA	1.258.079	41.915	3,3

1.4 L'andamento dell'artigianato tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2023

Tra inizio del 2016 e fine del 2023, in **Italia** si registra un calo delle aziende tessili artigiane di quasi 9.700 unità (-18,8%); in **Lombardia** la riduzione è stata di oltre 1.800 imprese (-21,9%). La quota sul totale nel nostro Paese scende dal 3,8% al 3,3%, mentre in Lombardia passa dal 3,3% al 2,8%.

Negli ultimi 8 anni l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende artigiane tessili di 166 unità (-21,4%) e il peso rispetto al totale è sceso dal 3,1% al 2,7%. **Como** ne ha perse 129 (-21,9%) e la quota è diminuita dal 3,7% al 3,1%, mentre per **Lecco** il calo è stato di 37 imprese attive (-20,1%); la percentuale è scesa dal 2% all'1,8%.

Tra le province lombarde solo Sondrio registra un incremento delle aziende tessili rispetto a inizio 2016 (+7 unità: +14,9%); i territori con i cali maggiori sono Mantova, Brescia e Milano (rispettivamente -379, -372 e -279 unità, pari rispettivamente a -41%, -29,9% e -12,2%).

Nel **2023**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende tessili artigiane di circa 1.500 unità (-3,5%); in **Lombardia** di circa 300 imprese (-4,3%). Le quote sul totale scendono di un decimo di punto rispetto al 2022, sia nel contesto nazionale che in quello regionale.

Nel 2023 l'area lariana ha registrato una diminuzione del numero delle aziende tessili artigiane di 30 unità (-4,7%). **Como** ne ha perse 26 (-5,3%; la percentuale scende al 3,1%), mentre per **Lecco** il calo è stato di 4 unità (-2,6%); la quota è calata leggermente (dall'1,9% all'1,8%).

In Lombardia le imprese artigiane del tessile nel 2023 sono cresciute solo a Sondrio (+3: +5,9%), mentre le diminuzioni più significative si registrano a Brescia, Milano e Varese (rispettivamente -100, -52 e -40: -10,3%, -2,5% e -5,2%).

**Imprese attive artigiane settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-31/12/2023
e incidenza % 31/12/2023 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	31/12/2023	Variazione 1/1/2016- 31/12/2023	Variazione 1/1/2023- 31/12/2023	INCIDENZA 31/12/2023 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	844	691	-18,1	-2,9	10,6
BRESCIA	1.245	873	-29,9	-10,3	13,4
COMO	590	461	-21,9	-5,3	7,1
CREMONA	211	169	-19,9	-1,2	2,6
LECCO	184	147	-20,1	-2,6	2,3
LODI	82	68	-17,1	-1,4	1,0
MANTOVA	924	545	-41,0	-5,1	8,4
MILANO	2.278	1.999	-12,2	-2,5	30,7
MONZA B.ZA	561	448	-20,1	-3,2	6,9
PAVIA	415	335	-19,3	-2,6	5,1
SONDRIO	47	54	14,9	5,9	0,8
VARESE	961	727	-24,3	-5,2	11,2
COMO+LECCO	774	608	-21,4	-4,7	9,4
LOMBARDIA	8.342	6.517	-21,9	-4,3	100,0
ITALIA	51.589	41.915	-18,8	-3,5	15,5(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

2) L'interscambio commerciale (2022 e 2023)

2.1 Quadro di sintesi *export*

Il totale delle **esportazioni³ italiane** nel 2023 ammonta a 626,2 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 10,4%; in **Lombardia** la quota del settore è l'11,2% del totale (ed è pari a 18,3 miliardi di Euro). Rispetto al 2022, le esportazioni del tessile sono diminuite dello 0,3% in Italia (-217,8 milioni di Euro), mentre sono aumentate del 3,1% a livello regionale (+541,9 milioni). Il totale dell'*export* ha registrato un +0,002% in Italia e un +0,6% in Lombardia.

Il totale delle esportazioni **lariane** realizzate nel 2023 ammonta a 12,4 miliardi di Euro e il tessile ne rappresenta il 14,2%, sfiorando gli 1,8 miliardi. Il calo rispetto al 2022 è stato di 29 milioni di Euro (-1,6% a fronte del -0,8% dell'intero *export*). La quota lariana dell'*export* tessile regionale è pari al 9,6%. In provincia di **Como** l'*export* del settore è pari al 22% del totale (-31,8 milioni di Euro: -2,2% nei confronti del 2022, a fronte del -1,1% dell'*export* complessivo). L'*export* tessile comasco rappresenta il 7,8% del totale regionale del comparto. A **Lecco** la quota delle esportazioni di questo settore è pari al 5,6% e le stesse sono aumentate rispetto al 2022 (+0,9%, pari a +2,9 milioni, contro il -0,5% totale); la quota lecchese dell'*export* tessile sul totale regionale è pari all'1,8%.

Rispetto al 2022, a livello regionale, oltre a Lecco (+0,9%, pari a +2,9 milioni), le esportazioni del comparto tessile aumentano anche nei territori di Milano, Lodi e Sondrio (rispettivamente +910,1 milioni, +2,7 milioni e +1,2 milioni: +8,5%, +2,7% e +3,6%). Viceversa, i cali più consistenti in valori assoluti hanno interessato Bergamo, Brescia e Varese (-154,9, -71,8 e -60,3 milioni: -13,7%, -8,8% e -4,4%). Oltre a Lodi, Lecco e Milano, anche a Mantova l'*export* tessile ha un andamento migliore rispetto a quello totale (quest'ultimo realizza un -10,9% contro il -3% del primo).

³ La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Istat. Le statistiche del commercio estero di beni sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia con i Paesi dell'Unione Europea (modello Intrastat, periodicità mensile o trimestrale) e con i Paesi extra-UE (bollette doganali, periodicità mensile). I dati mensili coprono circa il 98% degli scambi con i paesi dell'Unione Europea. I dati trimestrali vengono stimati mensilmente; tale stima a fine anno viene revisionata con le dichiarazioni trimestrali pervenute (pertanto, al momento della prima pubblicazione, i dati sono provvisori e soggetti a revisione nel mese successivo). Ulteriori informazioni sono consultabili sulla banca dati del commercio estero dell'Istat: www.coeweb.istat.it. **I dati relativi al 2023 qui indicati sono provvisori.**

Esportazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2022 e 2023.

Provincia	Totale delle esportazioni		Di cui tessile		Variazione		Incidenza del tessile su totale anno 2023 (valori provvisori)	Peso della provincia su totale regionale anno 2023 (valori provvisori)	
	2022	2023 (valori provvisori)	2022	2023 (valori provvisori)	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	20.107,9	20.763,2	1.131,6	976,8	3,3	-13,7	4,7	12,7	5,3
BRESCIA	22.238,5	20.571,3	815,2	743,5	-7,5	-8,8	3,6	12,6	4,1
COMO	6.567,0	6.496,4	1.461,7	1.429,9	-1,1	-2,2	22,0	4,0	7,8
CREMONA	6.494,3	6.095,9	219,4	210,1	-6,1	-4,2	3,4	3,7	1,2
LECCO	5.926,3	5.894,5	326,0	328,8	-0,5	0,9	5,6	3,6	1,8
LODI	5.424,7	5.817,1	98,6	101,3	7,2	2,7	1,7	3,6	0,6
MANTOVA	8.599,8	7.666,2	865,6	840,0	-10,9	-3,0	11,0	4,7	4,6
MILANO	56.317,0	57.897,4	10.733,8	11.643,9	2,8	8,5	20,1	35,5	63,8
MONZA B.ZA	12.878,2	13.721,5	546,9	534,3	6,5	-2,3	3,9	8,4	2,9
PAVIA	4.503,2	4.548,1	130,7	122,1	1,0	-6,6	2,7	2,8	0,7
SONDRIO	967,2	1.039,8	34,4	35,6	7,5	3,6	3,4	0,6	0,2
VARESE	12.224,6	12.639,0	1.356,7	1.296,4	3,4	-4,4	10,3	7,7	7,1
COMO +LECCO	12.493,3	12.390,9	1.787,7	1.758,7	-0,8	-1,6	14,2	7,6	9,6
LOMBARDIA	162.248,7	163.150,5	17.720,7	18.262,6	0,6	3,1	11,2	100,0	100,0
ITALIA	626.194,8	626.204,5	65.295,0	65.077,2	0,0	-0,3	10,4	26,1(*)	28,1(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia
N.B. I valori del 2022 sono provvisori.

2.2 Quadro di sintesi import

Il totale delle **importazioni italiane** nel 2023 ammonta a circa 591,8 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 6,7%; in **Lombardia** la quota di questo settore è il 6,5% del totale (circa 11,3 miliardi di Euro). Rispetto al 2022, le importazioni del tessile sono diminuite del 3,3% in Italia (-1,3 miliardi) e del 4,9% a livello regionale (-584,2 milioni). L'*import* totale ha registrato un -10,4% in Italia e un -6% in Lombardia.

Le importazioni **lariane** realizzate nel 2023 ammontano complessivamente a quasi 7,3 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta l'11,4%, in calo rispetto al 2022 (-5,6%, pari a -49,1 milioni, a fronte del -10% dell'*import* complessivo). In provincia di **Como** il "peso" dell'*import* del settore è pari al 16,4% del totale (il valore assoluto cala di 67,3 milioni di Euro rispetto al 2022: -9,7%; l'*import* complessivo scende del 6,9%) e al 5,5% delle importazioni regionali del comparto. A **Lecco** il tessile rappresenta il 5,7% dell'*import* provinciale totale (il valore assoluto cresce di 18,3 milioni rispetto al 2022: +10,3%; l'*import* complessivo invece diminuisce del 13,2%). La quota lecchese sul totale regionale dell'*import* tessile è pari all'1,7%.

A livello regionale, oltre a Lecco (+18,3 milioni di Euro: +10,3%), le importazioni del comparto tessile aumentano anche nelle province di Pavia, Mantova, Cremona e Sondrio (rispettivamente +165,2, +42,3, +11 e +6,7 milioni; +108,1%, +9,3%, +8,6% e +35,4%). Viceversa, i cali più consistenti (in valori assoluti) hanno interessato Milano, Bergamo e Como (rispettivamente, -398, -120,8 e -67,3 milioni; -5,6%, -12% e -9,7%). In tutte le province che hanno visto crescere l'*import* del tessile, la *performance* è stata migliore rispetto a quella dell'*import* totale; ciò vale anche per i territori di Brescia e Milano: nel primo le importazioni del comparto calano del 7,6% (e quelle complessive del 15,5%), nel secondo del 5,6% (contro -6,1%).

**Importazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti
(in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2022 e 2023.**

Provincia	Totale delle importazioni		Di cui tessile		Variazione		Incidenza del tessile su totale 2023 (valori provvisori)	Peso della provincia su totale regionale 2023 (valori provvisori)	
	2022	2023 (valori provvisori)	2022	2023 (valori provvisori)	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	14.431,8	13.689,0	1.002,8	882,0	-5,1	-12,0	6,4	7,9	7,8
BRESCIA	14.001,5	11.836,5	719,0	664,7	-15,5	-7,6	5,6	6,8	5,9
COMO	4.126,3	3.840,8	695,5	628,1	-6,9	-9,7	16,4	2,2	5,5
CREMONA	7.126,8	6.904,4	128,5	139,5	-3,1	8,6	2,0	4,0	1,2
LECCO	3.939,4	3.421,3	177,9	196,2	-13,2	10,3	5,7	2,0	1,7
LODI	10.070,0	9.665,6	225,8	158,8	-4,0	-29,7	1,6	5,6	1,4
MANTOVA	8.428,0	7.631,6	453,4	495,7	-9,4	9,3	6,5	4,4	4,4
MILANO	89.949,9	84.421,3	7.165,9	6.767,9	-6,1	-5,6	8,0	48,6	59,7
MONZA B.ZA	11.660,6	10.799,0	581,3	493,1	-7,4	-15,2	4,6	6,2	4,3
PAVIA	11.271,6	11.546,5	152,8	318,0	2,4	108,1	2,8	6,6	2,8
SONDRIO	611,0	649,0	18,9	25,6	6,2	35,4	3,9	0,4	0,2
VARESE	9.365,3	9.460,8	604,2	572,3	1,0	-5,3	6,0	5,4	5,0
COMO +LECCO	873,4	824,3	-10,0	-5,6	11,4	4,2	7,3	873,4	824,3
LOMBARDIA	184.982,2	173.865,7	11.926,1	11.341,8	-6,0	-4,9	6,5	100,0	100,0
ITALIA	660.249,2	591.831,5	40.998,9	39.644,2	-10,4	-3,3	6,7	29,4(*)	28,6(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia
N.B. I valori del 2023 sono provvisori.

2.3 I sotto-settori del tessile

Nel **2023**, la principale famiglia di beni tessili **esportati** dalle imprese **lariane** è quella dei “prodotti tessili”, che rappresentano il 60,5% del totale dell’intero settore, seguiti da “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” e “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (rispettivamente 29,7% e 9,8%). Rispetto al 2022, solo i “prodotti tessili” registrano un calo (-88,3 milioni di Euro: -7,7%), solo in parte bilanciato dagli aumenti registrati dagli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” (+44,8 milioni: +9,4%) e dagli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (+14,5 milioni: +9,3%) . In provincia di **Como** i “prodotti tessili” sono il 56,7% delle merci del comparto esportate (-81,2 milioni di Euro rispetto a quanto esportato nel 2022: -9,1%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 32,3% (+35,5 milioni e +8,3%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” l’11% (+13,8 milioni e +9,6% rispetto al 2022). A **Lecco** i “prodotti tessili” sono il 77,5% delle merci del comparto esportate (in calo rispetto al 2022: -7,1 milioni e -2,7%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 18,3% (+9,3 milioni e +18,2%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 4,2% (+0,7 milioni e +5,3%).

Esportazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2022 e 2023.

Area lariana	2022	2023 (valori provvisori)	Var. % 2022/2023	Comp. % 2023
Prodotti tessili	1.152,7	1.064,4	-7,7	60,5
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	478,0	522,7	9,4	29,7
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	157,1	171,6	9,3	9,8
TOTALE	1.787,7	1.758,7	-1,6	100,0

Provincia di COMO	2022	2023 (valori provvisori)	Var. % 2022/2023	Comp. % 2023
Prodotti tessili	890,7	809,5	-9,1	56,6
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	427,0	462,4	8,3	32,3
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	144,1	157,9	9,6	11,1
TOTALE	1.461,7	1.429,9	-2,2	100,0

Provincia di LECCO	2022	2023(valori provvisori)	Var. % 2022/2023	Comp. % 2023
Prodotti tessili	262,0	254,9	-2,7	77,5
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	51,0	60,3	18,2	18,3
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	13,0	13,7	5,3	4,2
TOTALE	326,0	328,8	0,9	100,0

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

Per quanto riguarda le importazioni del comparto tessile lariano, la voce principale sono i “prodotti tessili”, che rappresentano il 54% del totale dell’intero settore, seguiti dagli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” e dagli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (rispettivamente 30,6% e 15,4%). Rispetto al 2022, solo gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” sono in crescita (+9,3 milioni di Euro: +3,8%); i “prodotti tessili” diminuiscono di 57,9 milioni (-11,5%) e gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” di circa 500.000 Euro (-0,4%). In provincia di Como i “prodotti tessili” sono il 53,5% delle merci del comparto importate (-66,6 milioni rispetto a quanto esportato nel 2022: -16,5%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 29,3% (in lieve crescita rispetto al 2022: +100.000 Euro e +0,04%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 17,2% (-800.000 Euro e -0,7% rispetto al 2022). A Lecco i “prodotti tessili” sono il 55,8% delle merci del comparto esportate (in aumento rispetto al 2022: +8,7 milioni, pari a +8,7%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 34,6% (+9,2 milioni e +15,7%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 9,6% (+300.000 Euro e +1,7%).

Importazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni), variazione e composizione percentuale. Anni 2022 e 2023.

Area lariana	2022	2023 (valori provvisori)	Var. % 2022/2023	Comp. % 2023
Prodotti tessili	503,4	445,5	-11,5	54,0
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	242,6	251,9	3,8	30,6
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	127,4	126,9	-0,4	15,4
TOTALE	873,4	824,3	-5,6	100,0

Provincia di COMO	2022	2023 (valori provvisori)	Var. % 2022/2023	Comp. % 2023
Prodotti tessili	402,6	336,0	-16,5	53,5
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	183,9	184,0	0,04	29,3
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	108,9	108,1	-0,7	17,2
TOTALE	695,5	628,1	-9,7	100,0

Provincia di LECCO	2022	2023 (valori provvisori)	Var. % 2022/2023	Comp. % 2023
Prodotti tessili	100,8	109,5	8,7	55,8
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	58,7	67,9	15,7	34,6
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	18,5	18,8	1,7	9,6
TOTALE	177,9	196,2	10,3	100,0

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile (periodo 2016 - 2023)

Da oltre vent'anni **Unioncamere Lombardia**, in collaborazione con il Sistema camerale lombardo, Confindustria Lombardia e le Associazioni regionali dell'Artigianato, realizza trimestralmente indagini campionarie sulle imprese dei settori industria, artigianato, commercio e servizi.

Queste indagini settoriali consentono di acquisire importanti informazioni economiche direttamente dalle imprese lombarde di tutti i settori sopra citati, mettendole a confronto, ove possibile, con il quadro nazionale e internazionale⁴.

Nei paragrafi che seguono verrà illustrato l'andamento della produzione industriale complessiva della Lombardia, delle province di Como e di Lecco nel periodo 2016-2023 e nell'intero periodo, confrontandoli con i *trend* congiunturali negli stessi intervalli di tempo per il solo settore tessile(codifica Ateco 13).

3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori

Nel periodo 2016-2023 l'andamento della **produzione industriale lombarda** è stato positivo: +1,3% nel 2016; +3,7% nel 2017; +3% nel 2018; +0,2% nel 2019; -9,7% nel 2020; +16,1% nel 2021; +6,4% nel 2022. Anche nel 2023, la produzione industriale della nostra regione ha registrato una crescita, anche se contenuta: +0,2% rispetto al 2022. Nell'intero periodo, c'è stato un aumento del +2,6%.

In provincia di Como la produzione industriale 2016-2023 ha registrato un incremento: dopo un 2016 negativo (-1,6%), il biennio successivo ha visto un'inversione di tendenza: nel 2017 +1,3% e nel 2018 +1,9%. Nel 2019 la crescita è stata quasi nulla: +0,1%, per tornare negativa nel 2020, anno caratterizzato dagli effetti della pandemia da Covid-19 (-15,1%). Il 2021 ha visto un recupero del 16,6% della produzione industriale, proseguito anche nel 2022: +15,6%. Nel 2023 si è invece verificato un calo: -0,9%. Negli 8 anni considerati, si è registrata una crescita del 2,2%. In provincia di Lecco i recuperi registrati nel 2021 e nel 2022 sono stati meno significativi (+14,6% e +4,3%), ma anche il calo dovuto alla pandemia era stato più contenuto rispetto a quello di Como (nel 2020, il dato lecchese si è attestato a -4,5%). La produzione industriale era rimasta invariata nel 2016, per poi crescere nel biennio successivo (+6,1% nel 2017; +3% nel 2018) e diminuire nel 2019 (-0,9%). Nel 2023 c'è stata una riduzione: -2,2%; nell'intero periodo 2016-2023 si è registrato un +2,6%.

La **produzione del comparto artigiano lombardo** ha mostrato un andamento positivo: +1,2% nel 2016; +2,6% nel 2017; +1,9% nel 2018; +0,6% nel 2019; -11,9% nel 2020; +12,1% nel 2021; +7% nel 2022. Pur con una percentuale più contenuta, la crescita della produzione artigiana nella nostra regione è proseguita anche nel 2023: +1,8%. Considerando gli 8 anni in esame, si è registrato un aumento: +4,4%.

In provincia di Como, nel periodo 2016-2023 la produzione del comparto artigiano ha visto un incremento: +1,1% nel 2016; +2,5% nel 2017; +2% nel 2018; +1,2% nel 2019; -11,6% nel 2020; +11,7% nel 2021; +6,3% nel 2022; +1% nel 2023. Considerando tutti e 8 gli ultimi anni, Como fa registrare un +1,8%. In provincia di Lecco, a differenza di Como, anche il 2019 ha segnato un rallentamento (+2,8% nel 2016; +2,8% nel 2017; +2% nel 2018; -1,6% nel 2019; -9,9% nel 2020; +13,8% nel 2021; +3,8% nel 2022; +1,8% nel 2023). Nell'intero periodo, c'è stato un aumento pari a +1,9%.

⁴Le imprese lombarde (con almeno 10 addetti) intervistate ogni tre mesi per il **settore industria** sono circa 1.500. All'interno del campione regionale, risultano **circa 90 aziende con sede in provincia di Como e altrettante in provincia di Lecco**. Il campione lombardo del settore "tessile" (codice ateco 13) è composto da circa 100 imprese, quello della provincia di Como da 30 aziende, mentre le imprese lecchesi sono 4. Le aziende **artigianali** intervistate trimestralmente sono circa 1.200 a livello regionale (di cui 80 nel "tessile"); 190 sono le aziende artigianali lariane intervistate (100 a Como e 90 Lecco) di cui 12 nel comparto "tessile" (8 a Como e 4 a Lecco).

3.2 La produzione del comparto “tessile” (codifica Ateco 13) nei settori industria e artigianato

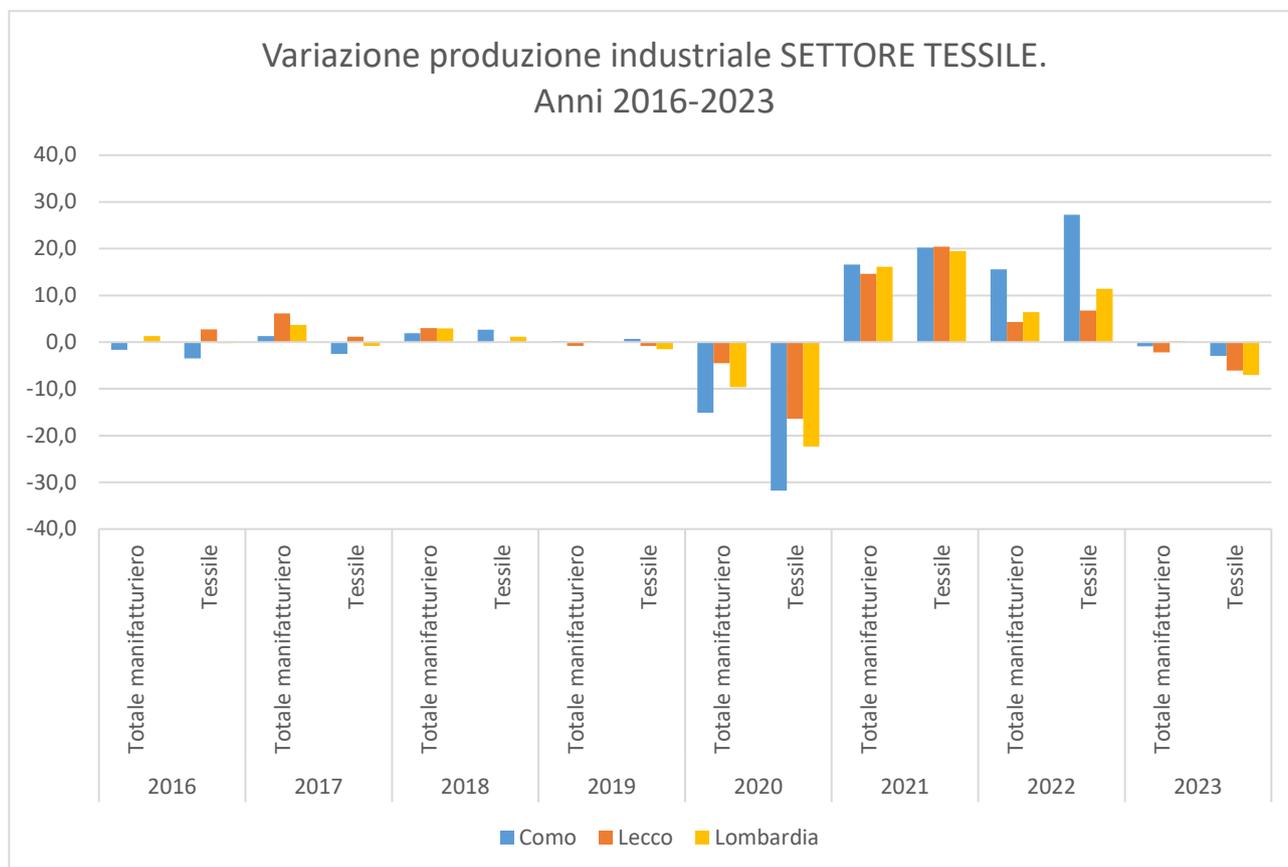
Nel periodo 2016-2023 la **produzione industriale del comparto tessile, in Lombardia**, ha avuto un *trend* altalenante: -0,2% nel 2016, -0,8% l’anno successivo, +1,2% nel 2018, -1,5% nel 2019, -22,3% nel 2020, +19,5% nel 2021, +11,4% nel 2022, +7% nel 2023. Complessivamente, negli ultimi otto anni è rimasta stabile.

In provincia di Como, considerando il periodo 2016-2023, la produzione del comparto tessile nel settore industria ha registrato una crescita. Dopo un biennio 2016-2017 negativo (rispettivamente -3,5% e -2,6%), c’è stata un’inversione di tendenza nei due anni successivi: nel 2018 +2,7% e nel 2019 +0,7%. Nel 2020, lo scoppio della pandemia da Covid-19 ha fatto tornare il segno “meno” (-31,8%), calo pienamente recuperato nel biennio successivo: +20,3% nel 2021 e +27,3% nel 2022. La produzione del comparto è tornata a calare nel 2023 (-2,9%). Nonostante questo rallentamento, complessivamente negli ultimi 8 anni la produzione è cresciuta dell’1,3%. In provincia di Lecco la produzione nell’intero periodo considerato è aumentata dell’1%; +2,8% nel 2016, +1,1% nel 2017, invariata nel 2018, -0,8% nel 2019, -16,4% nel 2020, +20,5% nel 2021, +6,7% nel 2022 e -6,1% lo scorso anno.

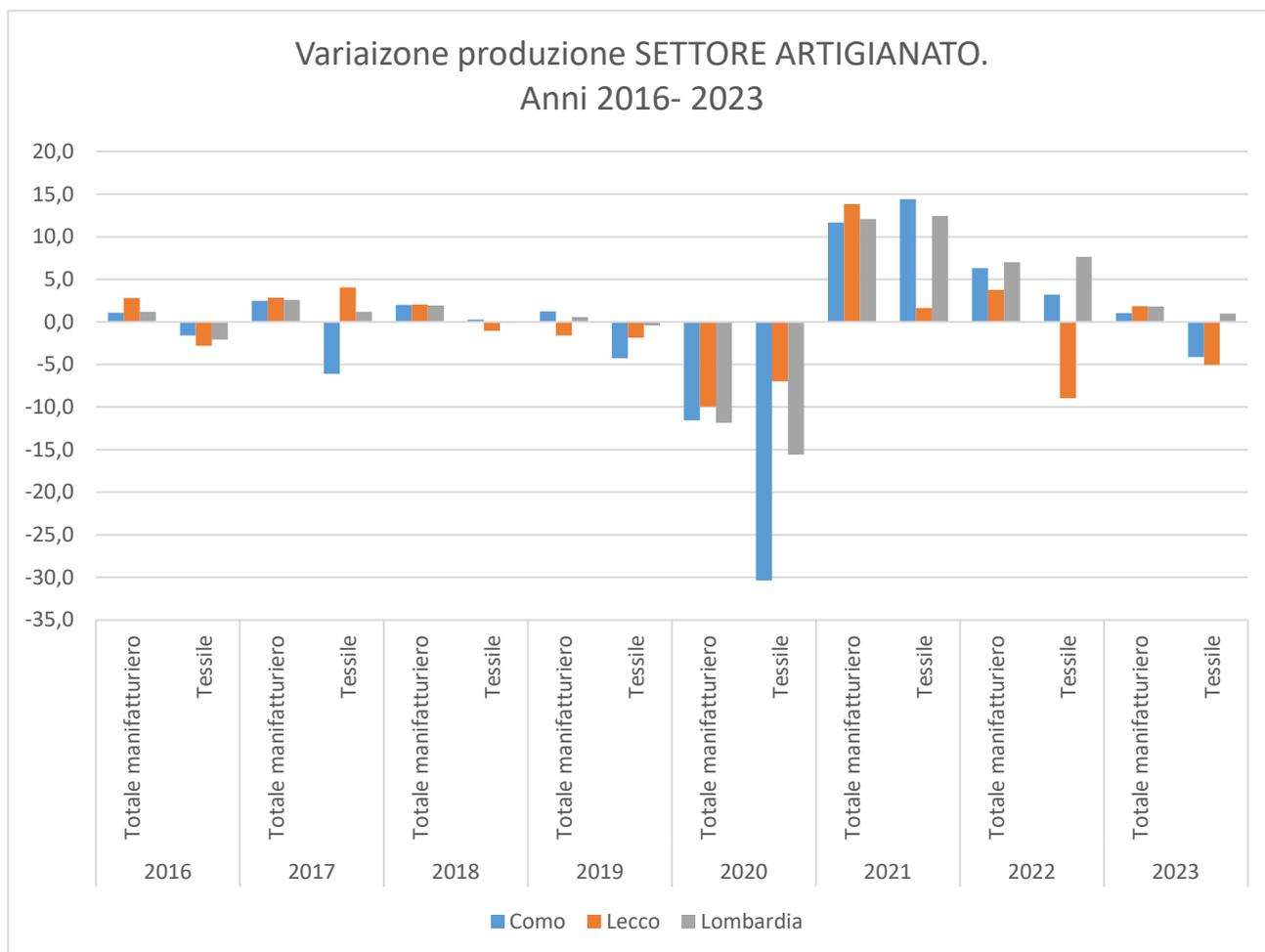
Tra il 2016 e il 2023 la **produzione tessile del comparto artigiano lombardo** è cresciuta dello 0,5% (-2,1% nel 2016, +1,2% nel 2017, -0,1% nel 2018, -0,4% nel 2019, -15,6% nel 2020, +12,4% nel 2021, +7,7% nel 2022 e +1% nel 2023).

In provincia di Como, negli 8 anni considerati, la produzione del settore tessile artigiano è calata (-3,6%): -1,6% nel 2016, -6,1% nel 2017 e, dopo un modesto recupero nel 2018 (+0,3%), il 2019 è tornato in territorio negativo: -4,3%, calo che a causa della pandemia da Covid-19 è fortemente aumentato l’anno seguente: -30,4%. Il 2021 ha registrato un parziale recupero (+14,4%), proseguito nel 2022 (+3,2%), ma interrotto nel 2023 (-4,1%). In provincia di Lecco la produzione del comparto tessile cala del 2,6% nell’intero periodo: -2,8% nel 2016, +4% nel 2017, -1% nel 2018, -1,8% nel 2019, -7% nel 2020, +1,6% nel 2021, -9% nel 2022 e -5,1% nel 2023.

Variatione media annua della **PRODUZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA e TESSILE** (periodo 2016-2023). Como e Lecco a confronto con la Lombardia



**Variazione media annua della PRODUZIONE ARTIGIANALE MANIFATTURIERA e TESSILE
(periodo 2016-2023). Como e Lecco a confronto con la Lombardia**



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Unioncamere Lombardia